

Federico Palmaroli

#LEPIÙBELLEFRASIDIOSHO

Direttore editoriale
Pasquale Ruggiero

Supervisione
Alberto Galloni

Grafica & lettering
MP Studio

Ufficio stampa
Luca Ippoliti

Amministrazione
Laura Marinelli

Hanno collaborato
Francesco Armini
Ilenia Cicchetti
Luca Di Salvatore
Giulia Evangelisti
Barbara Rosapane
Roberto Rossetti

Stampa
FP-DESIGN
Via delle Gondole, 38 - 00121 Roma

Prima edizione marzo 2016.
Seconda edizione aprile 2016.

Finito di stampare nel mese di aprile 2016.

© 2016 Federico Palmaroli
Tutti i diritti riservati.
Per la presente edizione, compresi i testi, le illustrazioni e i redazionali
© 2016 Federico Palmaroli e MPE Magic Press Edizioni srl.

Illustrazione di copertina di Guido Astolfi.

L'editore dichiara la propria disponibilità verso gli aventi diritto che non fosse riuscito a reperire.

Ogni riferimento a fatti o persone realmente esistenti è puramente satirico

2016 per l'Italia MPE Magic Press Edizioni srl
Via Cancelliera, 60 - 00040 Ariccia (RM)
Tel. 06/9341045 Fax 06/93494233

PREFAZIONE

di Neri Marcorè



“L'alto e il basso, il sublime e l'infimo, l'erudito e il villano, l'esperto e il neofita, lo yin e lo yang, il cavaliere bianco e il cavaliere nero... Potrei continuare con altri cento dualismi, ma tanto il concetto è chiaro.

No, eh?

Va bene, quello che voglio dire è che persino il miglior insegnamento rischia di essere asfittico se non messo in relazione col principio opposto: così il paradiso non avrebbe importanza se non esistesse l'inferno, Gesù senza Giuda si sarebbe spento a 90 anni facendo le parole crociate nell'indifferenza generale, e via dicendo. Ci vuole poesia, spirito, ma anche prosa e sangue. Osho e Federico si completano.

Osho è un simbolo di libertà, le sue parole sgretolavano il muro del conformismo, delle convenienze, degli schemi rassicuranti e seriosi. La satira fa altrettanto. Attraverso la figura di Osho, avvalendosi dell'ironia più affilata e irriverente dello spirito romanesco, Federico si assume il compito di porporci giorno dopo giorno un principio di saggezza che trae linfa dalle radici popolari e partendo dalla pancia parla alla testa, chiudendo il cerchio della conoscenza in una sorta di iperbole miracolosa.

Ho scritto cazzate?

Può anche darsi che la gratitudine in termini di grasse risate, e quindi la benevolenza, mi abbiano indotto a esagerare. Se è così, comunque perdonatemi e vogliatemi bene, perché come dice Osho “l'amore è l'unica religione”. Ma nun era la Maggica? ”



“ Quando bevi dell'acqua, sentine la freschezza. Chiudi gli occhi e bevi lentamente, assapora.

Senti di essere diventato quella freschezza; essa viene trasferita a te dall'acqua, sta diventando parte del tuo corpo.

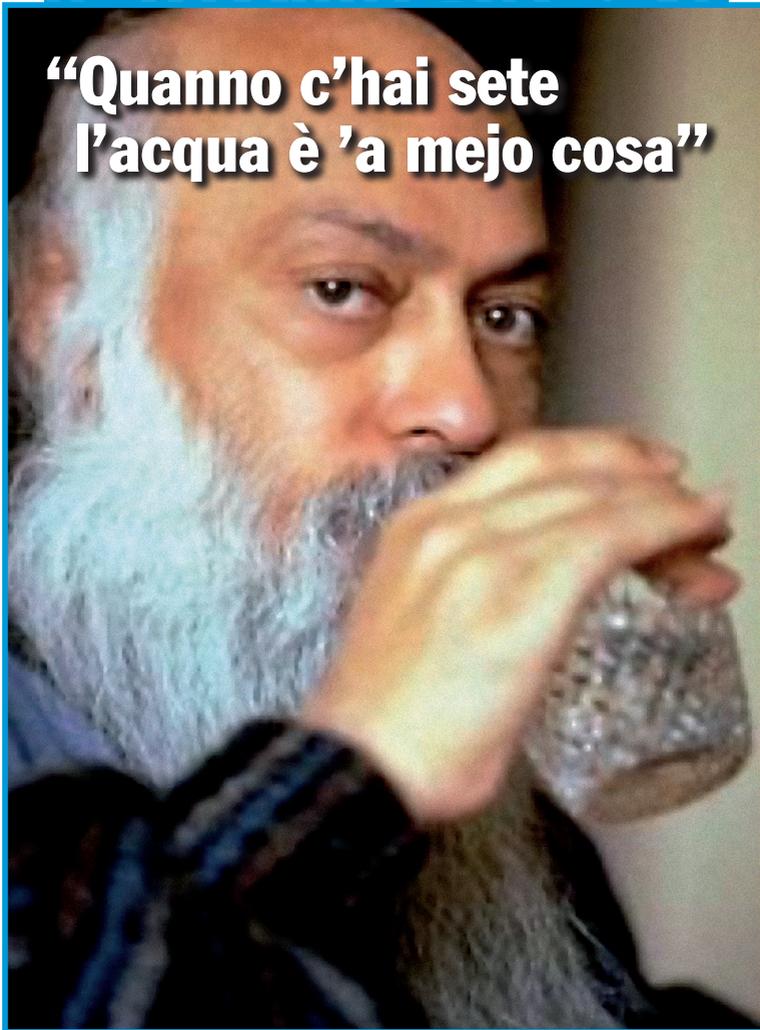
In questo modo la tua sensibilità può crescere, e puoi diventare più vivo e più completo. ”

Osho

CHE POI
TE DICO...



**“Quando c’hai sete
l’acqua è ’a mejo cosa”**





“La persona stupida è tradizionale.
È pronta a eseguire qualsiasi
ordine, è pronta a cadere ai piedi
di chiunque abbia autorità.”

Osho

OK...
MA POI CHI JE LO DICE
AR PRINCIPALE?



**“Daje capo essi bono che
io cor furgone ce lavoro”**





“ Secondo alcune leggende,
il mare è la dimora di tutto ciò
che abbiamo perduto, di quello
che non abbiamo avuto, dei
desideri infranti, delle lacrime
che abbiamo versato. ”

Osho

E DI TUTTO QUELLO
CHE NON ABBIAMO
ANCORATO...



**“Guarda ’ndo cazzo è annato
a finì er materassino”**

